

**Direzione Regionale Per L'Inclusione Sociale  
Area Sussidiarietà orizzontale e Terzo Settore  
GR/40/07**

**“Modalità attuative della misura di sostegno alle famiglie con minori in età evolutiva  
prescolare nello spettro autistico, ai sensi del Regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1”**

**1. Avviso pubblico a cura del Comune/Ente Capofila del distretto socio-sanitario**

1. Roma Capitale e i Comuni/Enti capofila di distretto socio-sanitario provvedono, entro e non oltre il **15 aprile 2019**, ad emanare un avviso pubblico per la presentazione delle domande da parte delle famiglie dei minori nello spettro autistico, che intendono accedere alla misura di sostegno economico, di cui all'art.8 del Regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1.
2. Roma Capitale e il Comune/Ente capofila ed i comuni/municipi afferenti pongono in dovuto rilievo sui mezzi di informazione l'avviso pubblico rivolto alle famiglie, per permetterne una quanto più efficace diffusione e conoscenza. Il termine per la presentazione delle domande da parte delle famiglie, viene fissato nell'avviso al **30 maggio 2019**.
3. Come descritto nel Capo III del Regolamento regionale 1/2019, gli atti successivi all'avviso sono di competenza comunale/municipale. Resta inteso che il Comune/Ente capofila ha facoltà di amministrare direttamente anche la verifica delle istanze e la valutazione successiva, qualora lo si ritenga funzionale ai fini della migliore organizzazione della misura. La modalità di gestione viene esplicitata nell'avviso pubblico rivolto alle famiglie.
4. Nell'avviso pubblico devono essere indicati, in coerenza con il Regolamento regionale n.1/2019, i seguenti dati:
  - la finalità e la natura della misura di sostegno;
  - i soggetti beneficiari;
  - le modalità e i tempi di presentazione delle domande delle famiglie, in particolare:
    - ~ le indicazioni delle strutture comunali/municipali di residenza o di comune/ente capofila di distretto a cui deve essere presentata la domanda;
    - ~ i termini di presentazione;
  - il riferimento alla documentazione da allegare alla domanda, così come stabilito dall'art.10 del Regolamento 1/2019;
  - una breve descrizione del processo di presa in carico delle domande, compresa la verifica di ammissibilità, la valutazione multidimensionale, l'erogazione del contributo alle spese etc.
  - le modalità e la tempistica per presentare la dichiarazione, da parte delle famiglie, delle spese sostenute ai fini del contributo.
  - il riferimento all'albo regionale di cui all'art.3 del Regolamento;
  - vengono allegati agli avvisi:
    - ~ il modello regionale A “Domanda di sostegno economico per famiglie con minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico”. Il modello è scaricabile alla pagina [www.socialelazio.it](http://www.socialelazio.it)
    - ~ il modello regionale C “Dichiarazione delle spese sostenute ai fini del sostegno economico per le famiglie con minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico”. Il modello è scaricabile anche alla pagina [www.socialelazio.it](http://www.socialelazio.it)

**Direzione Regionale Per L'Inclusione Sociale  
Area Sussidiarietà orizzontale e Terzo Settore  
GR/40/07**

**2. Verifiche delle istanze, valutazione ed elenco dei soggetti beneficiari**

1. Il Comune di residenza del minore (o il comune/ente capofila di distretto, qualora la gestione sia diretta), verificata la documentazione presentata e l'ammissibilità delle domande, contatta il servizio Tutela Salute Mentale e Riabilitazione dell'Età evolutiva (TSMREE) di competenza territoriale del minore, per l'effettuazione della valutazione multidimensionale, coinvolgendo la famiglia.
2. La valutazione viene effettuata, ai sensi dell'art.10 del Regolamento, considerando le risorse e i servizi già attivi in favore della persona o comunque attivabili nella rete sociosanitaria e integrando al piano di assistenza individualizzato gli interventi riferibili alla misura di sostegno economico.
3. La famiglia può scegliere un professionista tra quelli presenti nell'Albo regionale, di cui all'art.3 del Regolamento, o un centro qualificato che abbia professionisti presenti nell'Albo regionale.
4. In sede di valutazione viene fornita alla famiglia indicazione della tipologia di intervento maggiormente appropriata al caso, tra quelli di cui all'art.2 del Regolamento.
5. L'Ufficio di Piano distrettuale, sulla base di indicazioni fornite dalle unità valutative ed entro i limiti del fondo assegnato, predispone entro e non oltre il **31 luglio 2019** il provvedimento relativo all'elenco dei beneficiari della misura di sostegno per l'anno 2019. Nel rispetto della normativa sulla privacy l'elenco è costituito da un codice utente assegnato a ciascun beneficiario.
6. La quota di contributo è graduata proporzionalmente in base all'ISEE ed è erogata con priorità ai nuclei familiari con un numero di figli nello spettro autistico superiore a 1 e con un ISEE inferiore o pari a € 8.000,00.
7. Il tetto massimo della quota di contributo è pari a 5.000,00 €/annui.
8. Entro il **30 settembre 2019** il Comune/Ente capofila di distretto invia alla Direzione regionale per l'inclusione sociale il modello B "Programmazione per la misura di sostegno ASD", eventualmente integrandolo in seguito dei dati aggiuntivi, qualora sia stata prevista una riapertura dell'avviso ad altre domande, come riportato nel comma 3.

**3 Riapertura delle istanze di presentazione della domanda di sostegno**

1. Il comune/ente capofila di distretto socio-sanitario ha facoltà, entro i limiti del fondo assegnato, di provvedere alla riapertura dei termini dell'avviso pubblico, secondo le modalità di cui ai punti precedenti e nel rispetto del cronoprogramma complessivo.
2. Il Comune/ente capofila può prevedere, nel rispetto di quanto dettato dal Regolamento regionale n.1/2019 e nei limiti del tetto massimo di contributo annualmente erogabile per ciascuna famiglia destinataria, forme di co-finanziamento della misura.

**4 Modalità di erogazione del contributo alle famiglie. Rendicontazione alla Regione Lazio da parte dei distretti**

1. Le famiglie destinatarie presentano al comune di residenza (o al comune/ente capofila di distretto, qualora la gestione sia diretta), entro il **31 gennaio 2020**, la dichiarazione delle spese effettuate compilando il modello regionale C "Dichiarazione delle spese sostenute ai fini del sostegno economico per le famiglie con minori in età evolutiva prescolare con disturbo dello spettro autistico", scaricabile anche dal sito [www.socialelazio.it](http://www.socialelazio.it)
2. A seguito delle verifiche sulle dichiarazioni rese, il comune/ente capofila predispone gli atti di liquidazione del contributo.
3. Il Comune/Ente capofila entro e non oltre il **30 marzo 2020** presenta alla Direzione regionale Inclusione Sociale una dichiarazione che rendiconti le spese sostenute, riferite all'annualità del finanziamento regionale, tramite il prospetto riepilogativo della misura di sostegno alle famiglie modello regionale D "Rendiconto e prospetto riepilogativo della misura di sostegno alle famiglie con minori in età prescolare nello spettro autistico" scaricabile dal sito [www.socialelazio.it](http://www.socialelazio.it)

**Direzione Regionale Per L’Inclusione Sociale  
Area Sussidiarietà orizzontale e Terzo Settore  
GR/40/07**

4. L’indirizzo PEC di riferimento della misura è [impresasocialeserviziocivile@regione.lazio.legalmail.it](mailto:impresasocialeserviziocivile@regione.lazio.legalmail.it)

**5. Erogazione fondi da parte della Regione Lazio**

1. In fase di prima attuazione della misura, la Regione Lazio con Determinazione G17743 del 31 dicembre 2018, ha predisposto l’assegnazione e la liquidazione di un primo fondo ai distretti sociosanitari, come quota in acconto per l’annualità 2019.
2. Con successivo atto, entro il 30 aprile 2019, l’Amministrazione regionale predispone l’assegnazione e l’impegno dei fondi, come quota a saldo per l’annualità in corso. I Distretti hanno a disposizione un’indicazione di massimale per l’anno in corso, a cui fare riferimento per la definizione dei contributi alle famiglie.
3. La liquidazione del saldo è subordinata alla presentazione e alla verifica delle rendicontazioni delle spese sostenute da Roma Capitale e dai Comuni/Enti capofila di distretto socio-sanitario, relativamente alla misura di sostegno economico in oggetto, secondo la tempistica di cui al comma 4.3.

**Allegati:**

- modello A “Domanda di sostegno economico per famiglie con minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico”;
- modello B “Programmazione per la misura di sostegno ASD”
- modello C “Dichiarazione delle spese sostenute ai fini del sostegno economico per le famiglie con minori in età evolutiva prescolare con disturbo dello spettro autistico”;
- modello D “Rendiconto e prospetto riepilogativo della misura di sostegno alle famiglie con minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico”.